

Anteprima della sessione del 10-13 settembre 2018, Strasburgo

[06-09-2018 - 18:05]

Dibattito sullo Stato dell'Unione: l'eredità di Juncker	3
A otto mesi dalle elezioni europee del maggio 2019, i deputati faranno il punto sui risultati raggiunti finora dalla Commissione Juncker.	
Dibattito sul futuro dell'Europa con il Primo Ministro greco Alexis Tsipras	4
Martedì mattina, Alexis Tsipras sarà il nono leader dell'UE a discutere il futuro dell'Europa con i deputati europei e il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker.	
Il progetto di riforma del diritto d'autore torna in plenaria	5
La plenaria discuterà e voterà la posizione negoziale del Parlamento sulle norme in materia di copyright nel settore digitale.	
Via libera al nuovo Corpo europeo di solidarietà	6
I deputati daranno il via libera definitivo alla riforma del Corpo europeo di solidarietà (CES), che offrirà opportunità di volontariato ai giovani di tutta l'UE.	
Stato di diritto in Ungheria: voto su procedura per difesa dei valori UE	7
Il PE discuterà con il Primo Ministro Viktor Orbán lo Stato di diritto in Ungheria, prima di decidere se chiedere l'attivazione della procedura per una grave violazione dei suoi valori.	
Nuove norme UE per combattere il finanziamento del terrorismo	8
Nuove misure per combattere il finanziamento del terrorismo, impedendo il riciclaggio di denaro e rafforzando i controlli sui flussi di cassa, saranno discusse martedì e votate mercoledì.	
Nuove proposte per incrementare il riciclaggio della plastica	9
I deputati sostengono la creazione di un vero e proprio mercato unico per le plastiche riciclate e propongono misure per affrontare il problema dei rifiuti marini.	
Combattere le molestie e il mobbing sessuali	10
Secondo una proposta di risoluzione in votazione martedì, le vittime di molestie sessuali devono essere incoraggiate a denunciare.	
Super-batteri: ulteriori misure per limitare l'uso di antimicrobici	11
La crescente minaccia rappresentata dai batteri multi-resistenti richiede un'azione a livello europeo per tenere sotto controllo l'uso degli antibiotici.	
Libia: dibattito con il capo della politica estera dell'UE Mogherini	12
L'emergenza in Libia e nel Mediterraneo e gli sforzi dell'UE per proteggere i migranti saranno discussi martedì pomeriggio con Federica Mogherini.	

Federico DE GIROLAMO

ROLE: Addetto stampa PE
BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

</news/it/agenda/briefing/2018-09-10>



Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparTV](#)
- [Conferenze stampa i altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [Podcast EPRS della plenaria su tematiche chiave](#)

Dibattito sullo Stato dell'Unione: l'eredità di Juncker

A otto mesi dalle elezioni europee del maggio 2019, i deputati faranno il punto sui risultati raggiunti finora dalla Commissione Juncker.

Mercoledì mattina, Il presidente della Commissione europea darà il via al dibattito in Plenaria con il suo quarto e ultimo discorso sullo "Stato dell'Unione".

Jean-Claude Juncker dovrebbe illustrare l'impatto del lavoro della Commissione nei dieci settori prioritari e rivelare i risultati che la Commissione intende ottenere in vista delle elezioni europee.

I leader dei gruppi politici valuteranno il lavoro della Commissione e definiranno gli obiettivi che l'UE-27 dovrà raggiungere entro maggio 2019.

Dibattito: mercoledì 12 settembre

Procedura: dichiarazione del Presidente della Commissione europea (senza risoluzione)

Per maggiori informazioni

- [Video teaser SOTEU 2018](#)
- [Diretta del dibattito SOTEU 2018](#)
- [Previsioni della Commissione sul SOTEU 2018 \(EN\)](#)
- [I precedenti discorsi sullo Stato dell'Unione](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Valutazione dei risultati finora ottenuti dalla Commissione \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE: dibattiti sullo Stato dell'Unione](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Dibattito sul futuro dell'Europa con il Primo Ministro greco Alexis Tsipras

Martedì mattina, Alexis Tsipras sarà il nono leader dell'UE a discutere il futuro dell'Europa con i deputati europei e il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker.

Il dibattito inizierà alle ore 9.00. Al termine del dibattito, Il Presidente del PE [Antonio Tajani](#) e Alexis Tsipras prenderanno parte a un punto stampa congiunto o a una conferenza stampa, alle 12.45.

Il prossimo capo di Stato o di governo dell'UE a esprimersi in Plenaria sarà il Primo Ministro estone Jüri Ratas, nel corso della prima sessione plenaria di ottobre a Strasburgo.

Prima di Tsipras, i seguenti capi di Stato e di governo dell'UE hanno discusso il futuro dell'Europa con i deputati:

- il Primo Ministro irlandese Leo Varadkar il 17 gennaio 2018,
- Il Primo Ministro croato Andrej Plenkovic il 6 febbraio 2018,
- il Primo Ministro portoghese António Costa il 14 marzo 2018,
- Il Presidente francese Emmanuel Macron il 17 aprile 2018,
- il Primo Ministro belga Charles Michel il 3 maggio 2018,
- il Primo Ministro lussemburghese Xavier Bettel il 30 maggio 2018,
- il Primo Ministro olandese Mark Rutte il 13 giugno 2018 e
- il Primo Ministro polacco Mateusz Morawiecki il 4 luglio 2018.

Dibattito: martedì 11 settembre

Procedura: dibattito sul futuro dell'Europa, senza risoluzione

Punto stampa o conferenza stampa: martedì 11 settembre alle ore 12.45

Per maggiori informazioni

- [Biografia del Primo Ministro della Grecia Alexis Tsipras \(EN\)](#)
- [Dibattiti sul futuro dell'Europa](#)
- [Foto, audio e video \(uso grauito\)](#)

Il progetto di riforma del diritto d'autore torna in plenaria

La plenaria discuterà e voterà la posizione negoziale del Parlamento sulle norme in materia di copyright nel settore digitale.

In seguito alla [decisione del Parlamento, presa a luglio, di ridiscutere la proposta](#) della commissione giuridica sulla riforma delle norme europee relative al copyright, ci sarà un dibattito sul testo martedì.

Mercoledì, la proposta della commissione giuridica e i relativi emendamenti saranno messi ai voti.

Il testo che ne risulterà costituirà il mandato con cui il Parlamento negozierà con i ministri UE la forma finale della riforma. Il Consiglio ha adottato la sua posizione nel maggio 2018.

Discussione: martedì 11 settembre

Votazione: mercoledì 12 settembre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, prima lettura (voto sul mandato negoziale)

Conferenza stampa: mercoledì, ore 14.30 con il relatore Axel Voss (PPE, DE)

Per maggiori informazioni

- [Profilo del relatore](#)
- [Studio del PE: legislazione sul mercato unico digitale \(EN\)](#)
- [Comunicato stampa sulla votazione in plenaria di luglio \(EN/FR - 05.07.2018\)](#)
- [Procedura](#)
- [Fotografie, video e materiale audio per uso gratuito](#)

Via libera al nuovo Corpo europeo di solidarietà

I deputati daranno il via libera definitivo alla riforma del Corpo europeo di solidarietà (CES), che offrirà opportunità di volontariato ai giovani di tutta l'UE.

Una volta che il Consiglio avrà adottato formalmente il testo, le organizzazioni di volontariato e i giovani europei potranno iniziare a presentare domanda per partecipare ai progetti nell'ambito del nuovo programma.

Il programma è aperto ai partecipanti di età compresa tra i 17 e i 30 anni che possono iscriversi e presentare domanda per attività a beneficio delle comunità. Tali attività riguardano l'istruzione, la salute, la protezione dell'ambiente, la prevenzione delle catastrofi, la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari, l'accoglienza e l'integrazione dei migranti e dei richiedenti asilo. I progetti saranno gestiti da organizzazioni riconosciute dalla Commissione nell'ambito di un sistema basato su un "marchio di qualità".

Per il periodo 2018-2020 è previsto un bilancio complessivo di 375,6 milioni di euro. Il primo invito a presentare proposte di finanziamento dovrebbe essere pubblicato entro la fine di quest'anno. La Commissione europea ha proposto un bilancio supplementare di 1,26 miliardi di euro per il periodo di bilancio 2021-2027 per le attività coperte da questo nuovo programma.

Dibattito: lunedì 10 settembre

Votazione: martedì 11 settembre

Procedura: legislativa ordinaria, accordo in prima lettura

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sulla votazione in commissione sull'accordo con il Consiglio \(EN/FR - 11.07. 2018\)](#)
- [Il Corpo europeo di solidarietà \(sito ufficiale\)](#)

Stato di diritto in Ungheria: voto su procedura per difesa dei valori UE

Il PE discuterà con il Primo Ministro Viktor Orbán lo Stato di diritto in Ungheria, prima di decidere se chiedere l'attivazione della procedura per una grave violazione dei suoi valori.

Orbán prenderà la parola all'inizio del dibattito per presentare le sue opinioni.

La commissione parlamentare per le libertà civili ha concluso che l'Ungheria è chiaramente a rischio di tale violazione e ha proposto che il Parlamento inviti gli Stati membri dell'UE ad avviare la procedura stabilita [nell'articolo 7, paragrafo 1, del Trattato sull'Unione europea](#) per contrastare una minaccia ai valori fondanti dell'UE, tra cui il rispetto della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani.

Affinché la proposta di iniziativa legislativa, redatta da [Judith Sargentini](#) (Verdi/ALE, NL), sia adottata - e successivamente trasmessa al Consiglio dei Ministri dell'UE - c'è bisogno del sostegno della maggioranza assoluta dei deputati, almeno 376, e dei due terzi dei voti espressi.

Sarebbe la prima volta che il Parlamento adotta un'iniziativa che raccomanda l'attivazione dell'articolo 7 per una grave minaccia allo Stato di diritto, alla democrazia e ai diritti fondamentali in uno Stato membro.

Dibattito: martedì 11 settembre

Votazione: mercoledì 12 settembre

Procedura: risoluzione legislativa

Conferenza stampa: mercoledì alle 14.00 con Judith Sargentini

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla situazione in Ungheria](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(25/06/2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Infografica - Il rispetto dello stato di diritto negli stati membri: cosa può fare l'UE](#)
- [Comunicato stampa - Diritti fondamentali in Ungheria: gli eurodeputati chiedono l'avvio dell'articolo 7 \(17/05/2017\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Nuove norme UE per combattere il finanziamento del terrorismo

Nuove misure per combattere il finanziamento del terrorismo, impedendo il riciclaggio di denaro e rafforzando i controlli sui flussi di cassa, saranno discusse martedì e votate mercoledì.

Le attuali differenze normative nei vari Paesi UE su definizioni e sanzioni dei reati di riciclaggio di denaro complicano la cooperazione transfrontaliera giudiziaria e di polizia, oltre a creare 'scappatoie' che i criminali e i terroristi possono sfruttare.

Le nuove misure, frutto di un accordo informale con i Ministri UE, includono definizioni a livello UE e sanzioni minime per il riciclaggio di denaro e dovrebbero migliorare l'applicazione delle norme in questo settore e rappresentare un deterrente più efficace.

Le regole sui movimenti transfrontalieri di denaro mirano a colmare le lacune giuridiche, estendendo la definizione di "denaro contante" a oro e carte elettroniche prepagate, consentendo alle autorità di registrare le informazioni sui movimenti di denaro al di sotto della soglia attuale di 10.000 euro e di sequestrare, temporaneamente, il contante nel caso si sospettino attività criminali.

Infine, anche il denaro contante "non accompagnato", inviato per posta o via cargo, dovrà essere comunicato.

Dibattito: martedì 11 settembre

Votazione: mercoledì 12 settembre

Procedura: procedura legislativa ordinaria, accordo in prima lettura (votazione finale)

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione sulla lotta al riciclaggio di denaro mediante il diritto penale](#)
- [Dati personali del relatore Ignazio Corrao \(EFDD, IT\)](#)
- [Procedura: penalizzazione del riciclaggio di denaro sporco \(EN/FR\)](#)
- [Progetto di relazione sui controlli sul denaro contante in entrata o in uscita dall'Unione](#)
- [Dati personali del relatore Juan Fernando López Aguilar \(S&D, ES\)](#)
- [Dati personali della relatrice Mady Delvaux \(S&D, LU\)](#)
- [Procedura: controllo dei movimenti di denaro contante \(EN/FR\)](#)
- [Think Tank PE - Controlli sul denaro contante in entrata o in uscita dall'Unione \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso grauito\)](#)

Nuove proposte per incrementare il riciclaggio della plastica

I deputati sostengono la creazione di un vero e proprio mercato unico per le plastiche riciclate e propongono misure per affrontare il problema dei rifiuti marini.

Incentivi per la raccolta dei rifiuti marini in mare, nuove norme a livello europeo in materia di biodegradabilità e compostabilità e un divieto totale della plastica [ossidegradabile](#) entro il 2020 sono alcune delle proposte contenute nella proposta di risoluzione non vincolante.

Si propone inoltre un divieto delle microplastiche nei cosmetici e nei prodotti per la pulizia entro il 2020.

Contesto

Secondo la Commissione europea, l'87% dei cittadini dell'UE si dichiara preoccupato per l'impatto ambientale della plastica. Nell'UE, la produzione globale annua di plastica ha raggiunto i 322 milioni di tonnellate nel 2015, e si prevede che raddoppierà nei prossimi 20 anni. Solo il 30% dei rifiuti di plastica viene raccolto per il riciclaggio, mentre solo il 6% della plastica immessa sul mercato è costituita da materiali riciclati.

Discussione: mercoledì 12 settembre

Votazione: giovedì 13 settembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione su una strategia europea per la plastica in un'economia circolare](#)
- [Profilo del relatore Mark Demesmaeker \(ECR, BE\)](#)
- [Procedura](#)
- [Una strategia europea per le materie plastiche in un'economia circolare](#)
- [Fotografie, video e materiale audio \(uso gratuito\)](#)

Combattere le molestie e il mobbing sessuali

Secondo una proposta di risoluzione in votazione martedì, le vittime di molestie sessuali devono essere incoraggiate a denunciare.

Per agevolare la prevenzione e la lotta contro il mobbing e le molestie sessuali sul posto di lavoro, negli spazi pubblici e nella vita politica dell'UE, la Commissione europea dovrebbe presentare un progetto di legge che includa delle definizioni complete e aggiornate di "molestie" e "mobbing" da applicare a livello UE, si afferma nel progetto di risoluzione, redatto da [Pina Picierno](#) (S&D, IT), che sarà discusso lunedì e votato martedì.

Secondo il testo, le autorità locali, i datori di lavoro e i sindacati devono comprendere meglio gli ostacoli che le vittime devono affrontare per denunciare le molestie sessuali e creare dei meccanismi sicuri di denuncia.

Per combattere le molestie sessuali nella politica, si raccomandano tolleranza zero e sanzioni. I membri della commissione parlamentare per l'uguaglianza di genere raccomandano inoltre una formazione obbligatoria per tutto il personale e i membri dei parlamenti nazionali, regionali e locali, nonché del Parlamento europeo.

Contesto

Secondo un'indagine a livello UE condotta dall'Agenzia per i diritti fondamentali nel 2014, 1 donna su 3 ha subito violenze fisiche o sessuali durante la vita adulta e fino al 55% molestie sessuali.

Dibattito: lunedì 10 settembre

Votazione: martedì 11 settembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Per maggiori informazioni

- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Pina Picierno \(S&D, IT\)](#)
- [Think Tank PE - Molestie sessuali nei confronti delle donne nell'UE \(marzo 2018\) \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)
- [Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere](#)

Super-batteri: ulteriori misure per limitare l'uso di antimicrobici

La crescente minaccia rappresentata dai batteri multi-resistenti richiede un'azione a livello europeo per tenere sotto controllo l'uso degli antibiotici.

In una risoluzione non vincolante che sarà votata giovedì, i deputati invitano la Commissione europea e gli Stati membri a limitare la vendita di antibiotici per la salute umana e animale e a rimuovere gli incentivi sulla loro prescrizione.

La Commissione dovrebbe redigere un elenco UE degli agenti patogeni prioritari per esseri umani e animali, stabilendo chiaramente le priorità per il futuro in materia di ricerca e sviluppo. Dovrebbero essere inoltre creati incentivi per stimolare gli investimenti nelle nuove sostanze.

Il Parlamento sta inoltre lavorando a una [legislazione](#) per limitare l'uso preventivo e collettivo di antimicrobici nella zootecnia e per autorizzare la Commissione a redigere un elenco di antibiotici riservati all'uso umano.

Dibattito: mercoledì 12 settembre

Votazione: giovedì 13 settembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Per maggiori informazioni

- [Progetto di relazione su un piano d'azione europeo "One Health" contro la resistenza antimicrobica](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione parlamentare \(20/06/2018\) \(EN/FR\)](#)
- [Dati personali della relatrice Karin Kadenbach \(S&D, AT\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - batteri più resistenti, antimicrobici più deboli \(EN\)](#)
- [Foto, audio e video \(uso gratuito\)](#)

Libia: dibattito con il capo della politica estera dell'UE Mogherini

L'emergenza in Libia e nel Mediterraneo e gli sforzi dell'UE per proteggere i migranti saranno discussi martedì pomeriggio con Federica Mogherini.

La scorsa settimana, la situazione nella capitale libica Tripoli e nei suoi dintorni si è drammaticamente deteriorata, dopo l'intensificarsi degli scontri tra milizie armate rivali. Il caos ha anche portato alla fuga di migranti dai centri di detenzione e di circa 400 prigionieri da una prigione della capitale libica.

Le Nazioni Unite hanno riferito di aver ottenuto un accordo per il cessate il fuoco il 4 settembre.

Già a maggio i deputati hanno adottato [una risoluzione sulla Libia](#), nella quale si esorta l'Unione europea a concentrare i propri sforzi sulla protezione dei migranti. Hanno inoltre sottolineato che il piano delle Nazioni Unite è attualmente l'unico quadro possibile per una soluzione e hanno chiesto che le elezioni si svolgano nel 2018.

Dibattito: martedì 11 settembre

Procedura: dichiarazione dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza (no risoluzione)

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sulla votazione in plenaria \(30.05.2018\)](#)
- [Comunicato stampa sulla visita della delegazione del PE in Libia \(EN - maggio 2018\)](#)
- [Relazioni UE-Libia](#)